

C'ERA UNA VOLTA L'OPERA

Alle radici di una storia meravigliosa

Spettacolo musicale interattivo per bambini

Scritto, diretto e interpretato da

LORENZO GIOSSI e **ELISA BENADDUCE**

Costumi di **ILARIA GIOSSI**

Durata 90 minuti circa



Una delle potenze culturali italiane esportate in tutto il mondo è senza dubbio l'opera lirica. Ovunque si vada all'estero nascono teatri, compagnie, educazione a questa arte nelle scuole. Eppure a casa nostra, dove l'originale è nato tanto tempo fa (da qui il titolo dello spettacolo) l'opera lirica trova grandi difficoltà a farsi capire e a farsi diffondere, riducendosi spesso allo stereotipo del cosiddetto "gorgheggio". Manca decisamente l'educazione e la conoscenza nelle

scuole e nei bambini che saranno il nostro prossimo futuro: non manca solamente l'educazione dell'orecchio, ma manca la conoscenza generale di che cosa sia l'opera e cosa si celi dietro a una apertura di sipario. Abbiamo un grandissimo buco generazionale. Questo spettacolo interattivo è espressamente pensato per i bambini e mira ad aprire, come un grande magico librone delle fiabe, il capitolo su quella forma d'arte che rende tutto possibile e che eleva le coscienze e le capacità personali del bambino. Si scoprirà cosa si cela dietro al sipario, le professioni, una città in movimento, la creatività, la fantasia, la musica e soprattutto quando e da dove è nato tutto. Come era il teatro d'opera tanto tempo fa? Quali furono i personaggi che resero grande l'Italia? Come si viaggiava all'epoca dei grandi compositori? Come funzionava e funziona l'opera lirica? Come si

mangiava all'epoca e quali erano i sapori di una volta? Un appassionante viaggio che partirà dal 1500, arricchito da video, proiezioni, incursioni di strani personaggi (Operisti, librettisti, cantanti, cuochi di corte, artisti come Leonardo Da Vinci ecc...) che si presenteranno volta per volta per farsi intervistare, musiche da ascoltare e cantare tutti insieme e la parte creativa che mostra come da pochi scarti e materiali di riciclo si possono creare veri e propri capolavori toccando quindi anche il tema del rispetto ambientale e delle materie prime, molto caro a tutti noi. I bambini si approcceranno al teatro d'opera NEL teatro d'opera accompagnati da strani personaggi e pupazzi realizzati con materiali di riciclo e che si sveleranno man mano. C'ERA UNA VOLTA L'OPERA è uno spettacolo tratto dal Corso Officina Teatro che Ecoteatro propone ai più piccoli per far conoscere le origini e il sapore di quella grande arte che ancora oggi tutto il mondo ci invidia.

LORENZO GIOSSI



Giovane regista e scenografo d'opera, nasce a Bologna e il suo poliedrico talento per le arti e la manualità lo porta a diplomarsi in pittura all'Istituto d'Arte e col massimo dei voti in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Parallelamente agli studi accademici intraprende l'attività di assistente alla regia per registi quali Paolo Panizza e successivamente a lungo con Federico Bertolani, arrivando in breve tempo a firmare i primi allestimenti. Tra i maggiori successi si ricordano regia de *L'Elisir d'Amore* al Teatro Sociale di Bergamo; regia, scene e costumi di *Brundibar* al Teatro Verdi di Trieste, Regia e allestimento de *La Traviata* al Teatro Carlo Felice di Genova. Gli studi musicali completano la sua formazione, potendo spaziare in settori vicini (direzione di palcoscenico). Esplora tutti i settori, potendo studiare da vicino i mestieri. Alcuni teatri: Carlo Felice di Genova, Filarmonico di Verona, Verdi di Trieste, Donizetti di Bergamo, Bassano del Grappa, Verdi di Padova, Pergolesi di Jesi, sociale di Rovigo, Forum di Assago, Municipale di Piacenza, Pavarotti di Modena, Alighieri di Ravenna, Opera giocosa di

Savona, Vespasiano di Rieti, Aurora di Gozo, Teatro Concordia di Venaria Reale (TO). La sua attività artistica spazia anche nella prosa come attore e nella pittura; dipinge quadri e illustrazioni partecipando a mostre e esposizioni. Promotore di eventi culturali, riporta l'opera lirica a Porretta Terme dopo decenni di assenza, restituendo così una grande e importante tradizione perduta da tempo, che va ingrandendosi. Partecipa a trasmissioni radiofoniche quali Ridotto dell'Opera alla Radio Svizzera Italiana come ospite e conduttore di puntate di approfondimento sulle trame dell'opera lirica. Espande la sua attività anche a importanti collaborazioni esterne con l'azienda Capware srl per disegni scenografici per allestimento mostre.

Indirizza il suo versatile talento per portare l'opera anche in luoghi non tradizionalmente utilizzati per tale manifestazione (Arena delle balle di Paglia di Cotignola, Ravenna, piazze) credendo fortemente in un teatro semplice a volte realizzato con materiali di riciclo e realizzato da lui stesso (quadri per La Traviata al porto antico di Genova o La Cenerentola di Rossini) che mira a suggestionare e a meravigliare lo spettatore con elementi che cambiano funzione e forma. Durante la pandemia COVID-19 fa nascere il progetto ECOTEATRO destinato a ridare valore al Teatro come servizio per la comunità, dialogando e collaborando con essa (scuole, teatri, imprese, comuni) col riutilizzo di materie prime e puntando sull'ecosostenibilità. Da tale progetto nasce, col soprano Elisa Benadduce, il TEATRO VIAGGIANTE e la prima stagione lirica di Ecoteatro in Villa Angeli a Pegognaga (MN) con OFFICINA TEATRO, laboratorio destinato alle scuole e ai più piccoli.

ELISA BENADDUCE



“Spicca tra le altre la bella e calda voce del soprano lirico pieno di Elisa Benadduce, che regala al pubblico momenti di appassionante drammaticità con la sua Butterfly...”

Questa è la descrizione delle doti vocali di Elisa Benadduce da parte della stampa specializzata. La sua calda voce e la padronanza delle scene confermano il ruolo di Elisa Benadduce in seno a tante importanti realtà musicali nazionali ed estere, dove ottiene grandi successi e unanimi consensi di pubblico e critica, come nel debutto di “Cavalleria Rusticana” in Toscana. Sempre apprezzata nella serrata attività concertistica, emergendo quale interprete “appassionata e coinvolgente”. Inizia il suo completo percorso di studi sotto la guida del soprano di fama internazionale Alda Borelli Morgan, debuttando in molti ruoli del grande repertorio operistico, opere quali “Il Trovatore” di Giuseppe Verdi e “Madama Butterfly” di Giacomo Puccini; articola successivamente la propria formazione con prestigiose masterclass quali quella del grande soprano Daniela Dessì e di Chiara Angella e Silvio Zanon. Frequenta la scuola di questi ultimi, l'accademia “Progetto Voce”, per due anni, valorizzando il talento interpretativo ed intensificando l'attività artistica. Nel 2017 debutta in “Suor Angelica” di Giacomo Puccini a Verona con l'Associazione Lirica Italiana, diretta dal Maestro Enrico Conforti.

Dal 2018 si perfeziona nel repertorio e collabora col Direttore d'orchestra e Maestro Massimiliano Piccioli: sotto la sua direzione debutta in "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni e nel febbraio del 2019 debutta in "Nozze di Figaro" di W.A. Mozart con numerose rappresentazioni in tutta Italia e all'estero, fino al prestigioso Mozarteum di Salisburgo in Austria. Rimane legata a numerosi teatri nei quali, sempre apprezzatissima, è regolarmente interprete in manifestazioni musicali; fra questi il Civico Auditorium di Chiavari, il Teatro La Rosa di Pontremoli, Casa Verdi di Milano. Trionfa nel 2019 come Cio Cio San in "Madama Butterfly" di Puccini nel Teatro di Chiavari.

Nel 2021 sposa il progetto Ecoteatro del regista Lorenzo Giossi, progetto innovativo nato in pandemia nell'ottica di un teatro Ecosostenibile e vicino alla società civile di cui tiene col regista la Direzione Artistica. Ne nasce sotto suo impulso una Stagione Lirica a Pegognaga (MN), orfano, dopo il terremoto del 2012, del suo bellissimo teatro, e un vero e proprio Teatro Viaggiante realizzato con materiale riciclato, riportando la Lirica dopo anni di assenza e riqualificandone il territorio. Segue poi il successo del progetto opera per i bambini e le scuole OFFICINA TEATRO, sempre da lei ideato, che la vede anche nella veste di docente. Entra poi nel consiglio direttivo della storica Associazione Lirica Mario Del Monaco di Modena di cui attualmente fa parte. Stupisce il pubblico col suo ultimo debutto in estate 2021 come Nedda nei "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo nella citata stagione, riscuotendo grande successo al fianco di interpreti quali Alberto Mastromarino, Alessandro Fantoni e Marzio Giossi, diretta dal Maestro Massimiliano Piccioli.

È attiva all'interno dell'Associazione Nazionale Cantanti lirici ed è attiva in numerose attività benefiche oltre all'intensa attività concertistica.

ILARIA GIOSSI



Ilaria Giossi nasce a Bologna l'8 luglio 2000 da una famiglia di artisti. Fin dall'infanzia segue il padre cantante lirico e, successivamente, il fratello regista e scenografo in giro per il mondo frequentando i più grandi teatri d'opera. Potendo osservare da vicino le varie fasi di creazione di uno spettacolo e crescendo tra i modelli e gli schizzi del nonno per la sua casa di moda (ditta "Mario Lusardi" di Bologna), si appassiona all'arte del costume e, quindi, della moda. Nel 2019 intraprende l'attività di costumista teatrale e disegna i costumi dell'opera lirica "Don Pasquale" di Donizetti per l'arena Rufus Thomas Park di Porretta Terme, mentre nel 2020 partecipa al concorso presso il Macerata Opera Festival Sferisterio disegnando i costumi de "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini. Lo stesso anno entra anche nel mondo del cinema progettando e realizzando su misura i costumi per il cortometraggio "The Circular Circus" di Maria Sofia Biccari. Nel 2021 progetta e realizza i costumi per l'opera lirica "Tosca" di Puccini per l'arena Rufus Thomas Park di Porretta Terme e per "Rita" di G. Donizetti in collaborazione con l'associazione culturale Amaremantova,

entrambe in procinto di essere rappresentate. Nello stesso anno entra nello staff di Ecoteatro, progetto di teatro ecosostenibile ideato da Lorenzo Giossi, realizzando costumi a impatto zero con esclusivamente materiali di recupero. Fa anche parte del cast di alcune opere liriche tra cui "Madama Butterfly" al teatro Coccia di Novara nel 2011 (figurante) e "Andrea Chénier" al teatro G. Magnani di Fidenza nel 2018 interpretando Idia Legray (figurante), diretta da importanti registi. Ha anche collaborato occasionalmente con il fratello come assistente di scena e maestro alle luci lavorando in teatri quali Alemanni (Bologna) e Testoni (Porretta Terme). Inoltre, la sua inclinazione per la pittura e la scultura la portano a frequentare vari corsi privati per approfondirne gli aspetti pratici e teorici. Allo stesso tempo coltiva fin da bambina la passione per la ginnastica ritmica che pratica per 13 anni, conquistando molti titoli regionali e nazionali. Si esibisce più volte come ginnasta, inoltre, in importanti teatri bolognesi quali l'Arena del Sole e il Teatro delle Celebrazioni. Simultaneamente completa il primo ciclo di istruzione con votazione finale 10 con lode e conclude il suo percorso scolastico al liceo classico internazionale francese ESABAC Luigi Galvani di Bologna con votazione complessiva di 96/100 e risultando per quattro anni consecutivi tra i migliori studenti della scuola. Al liceo inizia anche a lavorare nella redazione del giornalino scolastico e fonda nel 2016 una sezione dedicata all'arte nello stesso, diventandone responsabile per alcuni anni. In collaborazione scuola-lavoro, svolge attività per i Beni Culturali dell'Emilia Romagna, per l'azienda AUSL di Bologna e traduce dal francese all'italiano il fumetto "Le temps des Marguerite" di Vincent Cuvellier, successivamente pubblicato dalla rinomata casa editrice Il Castoro di Milano.

Attualmente studentessa di Fashion Design all'Accademia di Belle Arti di Bologna, partecipa a numerosi concorsi ed eventi acquisendo esperienza anche come assistant make-up artist, ruolo che svolge a dicembre 2019 per la sfilata Plastic Fashion Remix tenutasi nel cuore di Bologna in Piazza della Mercanzia in collaborazione con marchi quali VeronesiNamioka, Timberland, Napapijri, Brooks Brothers e NorthSails.